

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4206 del 09/09/2020
Oggetto	AUTOGAS NORD S.p.A., con sede legale in Comune di Volpiano (TO), via Amalfi n. 6. Autorizzazione alla dismissione del deposito di oli minerali (travasato ed imbottigliamento di GPL) ad uso commerciale sito in Comune di Bertinoro (FC), via Emilia n. 148.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4353 del 09/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno nove SETTEMBRE 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

Oggetto: **AUTOGAS NORD S.p.A.**, con sede legale in Comune di Volpiano (TO), via Amalfi n. 6. Autorizzazione alla dismissione del deposito di oli minerali (travasamento ed imbottigliamento di GPL) ad uso commerciale sito in Comune di Bertinoro (FC), via Emilia n. 148.

## LA DIRIGENTE

Premesso che:

- il Regio Decreto Legge 02/01/1933 n. 1741, convertito in Legge 08/02/1934 n. 367, ed il relativo regolamento esecutivo approvato con Regio Decreto 20/07/1934 n. 1303, dettano la disciplina di riferimento per lavorazione ed il deposito degli oli minerali, attribuendo le competenze allo Stato;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 420 ha introdotto semplificazioni nelle procedure di concessione per l'installazione degli impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”* stabilisce che le attività di lavorazione, stoccaggio e distribuzione di oli minerali sono libere su tutto il territorio nazionale (art. 1 comma 2) e che sono sottoposte per alcune tipologie ad autorizzazione (art. 1 comma 56);
- l'art. 1 comma 55 della Legge 23 agosto 2004, n. 239 attribuisce alla competenza delle Regioni le funzioni amministrative di autorizzazione delle attività di lavorazione, stoccaggio e distribuzione di oli minerali;
- il D.Lgs. 22 febbraio 2006, n.128 che riordina la disciplina relativa all'installazione e all'esercizio degli impianti di riempimento, travasamento e deposito di GPL;
- il Decreto legge 09 febbraio 2012 n. 5, convertito in Legge 4 aprile 2012 n. 35, all'art. 57 tratta gli aspetti relativi a *“Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche, la metanizzazione del mezzogiorno e in tema di bunkeraggio”*, attribuendo alla competenza del Ministero dello Sviluppo Economico le autorizzazioni delle attività di lavorazione, stoccaggio e distribuzione di oli minerali ricomprese tra le *“infrastrutture ed insediamenti strategici”*;

**Considerata** la nota ministeriale n. 0000165 del 7 ottobre 2004 con la quale il Ministero delle Attività Produttive ha fornito le prime indicazioni in merito all'attuazione della legge 23 agosto 2004 n. 239 di riordino del settore energetico ed in particolare ha indicato che, in attesa dell'individuazione di nuovi criteri e modalità per il rilascio delle autorizzazioni, si applicheranno le norme dettate dal D.P.R. n. 420/94 *“Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali”*;

**Visti:**

- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 “Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia” che all’art. 3 comma d) aveva delegato alle Province tutte le funzioni amministrative in materia di idrocarburi e risorse geotermiche non riservate alla competenza dello Stato e della Regione ed in particolare le funzioni di cui all’art. 1 comma 56 della legge 23 agosto 2004, n.239;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l’altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente e energia;
- in particolare l’art. 17 della L.R. n. 13/2015, per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di energia di cui all’art. 14, comma 1, lettera n), relative a oli minerali e GPL, di cui all’art. 1, comma 56 della Legge 23/08/2004, n. 239 e di cui al D.Lgs. 22/02/06, n. 128, fatte salve quelle espressamente riservate allo Stato, sono esercitate dalla Regione, mediante l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173, del 21/12/2015, di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (di seguito Arpae S.A.C.) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti settoriali di depositi di oli minerali e GPL;

**Premesso che:**

- con Decreto Ministeriale n. 16655 rilasciato in data 19/10/1999, ai sensi del R.D.L. 2 novembre 1933 n. 1741, dal Ministero dell’Industria del Commercio e dell’Artigianato – Direzione Generale dell’Energia e Risorse Minerarie, la Ditta Lampogas Romagnola S.R.L., avente sede legale in Comune di Bertinoro (FC), via Emilia n. 148, era stata autorizzata a gestire un deposito di oli minerali (travaso ed imbottigliamento di GPL) per uso commerciale sito in comune di Bertinoro (FC), via Emilia n. 148 con la seguente composizione:
  - n. 3 serbatoi tumulati da mc. 100 cad. = mc. 300 di GPL;
  - accumulo in bombole fino a mc. 40 di GPL;capacità geometrica complessiva del deposito mc. 340 (trecentoquaranta) di GPL;
- il Ministero dello Sviluppo Economico aveva provveduto ad inoltrare in data 17/05/2007 il fascicolo relativo al deposito di oli minerali in oggetto alla Provincia di Forlì-Cesena (prot. prov.le n. 50742 del 24/05/2007), a cui la Regione Emilia-Romagna aveva allora delegato tale funzione amministrativa;

**Premesso inoltre che:**

- la Società LAMPOGAS ROMAGNOLA S.R.L. in data 04/11/2014 (prot. prov. n. 101828/14 della Provincia di Forlì-Cesena) aveva comunicato la modifica della ragione sociale in LAMPOGAS EMILIANA S.R.L. a seguito di incorporazione;
- la Società AUTOGAS NORD S.p.A. in data 13/05/2020 ha richiesto la voltura del Decreto Ministeriale n. 16655 rilasciato in data 19/10/1999 a seguito di fusione per incorporazione della LAMPOGAS S.R.L. in AUTOGAS NORD S.P.A.;
- Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena ha preso atto della variazione della titolarità del deposito con nota del 25/06/2020 protocollo PG/2020/91653;

**Visto** che in data 16/06/2020 la Ditta AUTOGAS NORD S.p.A. ha presentato ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena (protocollo PG/2020/86227) la richiesta di dismissione del deposito in oggetto;

**Dato atto** che la dismissione del deposito richiesta dalla Ditta AUTOGAS NORD S.p.A. necessita di autorizzazione da parte di Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena in quanto ricompresa nella “*Dismissione degli stabilimenti di lavorazione e stoccaggio di oli minerali*” di cui alla lettera b) del comma 56 dell’art. 1 della legge 23 agosto 2004 n. 239;

**Evidenziato** che Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena ha inviato alla Ditta la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo con nota del 15/07/2020 protocollo PG/2020/102002;

**Dato atto** che Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena ha richiesto, in merito alla dismissione del deposito in oggetto, i pareri di competenza all’Agenzia delle Dogane di Forlì-Cesena e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena, con nota del 16/07/2020 protocollo PG/2020/102289, tenuto conto del combinato disposto dell’art. 6 del D.P.R. 420/94 (che stabiliva le procedure per il rilascio delle autorizzazioni) e degli artt. 8-9 del D.P.R. 28 giugno 1955 n. 620, dell’articolo unico della L. 28 maggio 1959 e degli artt. 1-4 della L. 7 maggio 1965 n. 460 (che avevano attribuito ai prefetti alcune competenze in materia di depositi di oli minerali);

**Valutato** non necessario per la completa dismissione del deposito in oggetto richiedere un parere al Comune di Bertinoro dal momento che l’art. 4 co. 8 del D.P.R. 420/94 prevede che il Comune esprima una valutazione di conformità dei progetti di costruzione dei nuovi impianti alle previsioni dei piani regolatori e che il parere di conformità debba essere richiesto qualora le stesse comportino occupazione di nuove aree;

**Considerato** che:

- il Comando Provinciale Vigili del Fuoco Forlì-Cesena con protocollo n. 0008223 del 23/07/2020 (assunto al protocollo di Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con PG/2020/106139 in data 23/07/2020) ha comunicato il nulla osta “*alla completa dismissione del deposito attraverso la rimozione dei serbatoi di gpl e delle attrezzature dell’impianto, la demolizione del muro di schermo, della tettoia al punto di travaso gpl, della tettoia dell’area pompe e compressore gpl e del cassero e delle selle in cemento armato dei serbatoi, purché sia nuovamente accertato, prima dell’inizio dei lavori, che i serbatoi e i relativi piping siano stati effettivamente svuotati e bonificati*”;
- l’Agenzia Dogane e Monopoli – Ufficio delle Dogane di Forlì-Cesena con nota protocollo 9663/RU del 05/08/2020 (assunta al PG/2020/120255 di Arpae del 20/08/20) ha comunicato il nulla osta alla dismissione del deposito in oggetto;

**Evidenziato** che il deposito è costituito da:

- n.3 serbatoi per GPL, ciascuno di capacità geometrica di 100 mc., cilindrici ad asse orizzontale, installati fuori terra all’interno di un cassero in cemento armato; ciascun serbatoio è fissato su due selle in cemento armato a loro volta inserite su di una platea in c.a. che isola l’installazione dal terreno;
- n.1 punto di travaso GPL per il carico/scarico delle autobotti e botticelle di GPL, dotato di bracci metallici per il collegamento dell’automezzo all’impianto fisso;
- un’area di installazione delle pompe e compressore di movimentazione del GPL su platea in c.a. e tettoia di protezione;
- una costruzione/ribalta con zona dedicata al riempimento delle bombole GPL tramite giostra di imbottigliamento e bilance/dosatori fisse; un’altra area della ribalta è utilizzata per il deposito delle bombole piene e dei vuoti in attesa di riempimento;

**Preso atto** che la Ditta ha dichiarato l’intenzione di:

- rimuovere i serbatoi di GPL e le altre attrezzature dell'impianto
- demolire il muro di schermo e la tettoia al punto di travaso GPL
- demolire la tettoia dell'area pompe e compressore GPL
- demolire il cassero e le selle in cemento armato dei serbatoi
- vendere a ditta terza i serbatoi e le attrezzature dell'impianto GPL;

**Dato atto** che alla domanda di dismissione del deposito in oggetto è allegata l'attestazione datata 08/06/2020, a firma del Dott. Ing. Mario Bolzoni, circa l'assenza di contaminazione delle matrici ambientali dovuta all'utilizzo dei serbatoi per GPL e l'integrità delle strutture di contenimento dei serbatoi;

**Tenuto conto** che durante l'esercizio del deposito all'interno dei serbatoi, ad una pressione di 6/8 bar, coesistono in equilibrio la fase vapore e la fase liquida del GPL e che in caso di un eventuale rilascio in atmosfera la fase liquida si trasforma immediatamente in fase gas con dispersione in aria di GPL senza possibilità di contaminazione del terreno circostante;

**Valutato** che le caratteristiche del GPL sopra evidenziate e l'attestazione sopra richiamata del tecnico incaricato Dott. Ing. Mario Bolzoni consentono di autorizzare la dismissione del serbatoio senza la necessità di prescrivere l'esecuzione di un piano di indagine ambientale volto a valutare anche attraverso verifiche analitiche l'eventuale superamento delle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione) di cui alla Tabelle dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. a seguito di contaminazioni derivanti dall'esercizio del deposito;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19/11/2019 recante "*Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra*";

**Dato atto** che il Responsabile procedimento Dr. Cristian Silvestroni, in riferimento al procedimento relativo alla presente determinazione, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dal responsabile del procedimento, Dr. Silvestroni Cristian, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta del responsabile del procedimento;

## **AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 1 comma 56 lettera b) della Legge 23 agosto 2004, n. 239 e del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 420, la Ditta **AUTOGAS NORD S.p.A.**, con sede legale in Comune di Volpiano (TO), via Amalfi n. 6, a **dismettere il deposito di oli minerali** (travaso ed imbottigliamento GPL) per uso commerciale, concesso con Decreto Ministeriale n. 16655 rilasciato in data 19/10/1999 a LAMPOGAS ROMAGNOLA S.R.L., sito in Comune di Bertinoro (FC), via Emilia n. 148, così costituito:

- n. 3 serbatoi tumulati da mc. 100 cad. = mc. 300 di GPL;

- accumulo in bombole fino a mc. 40 di GPL;

con capacità geometrica complessiva del deposito mc. 340 (trecentoquaranta) di GPL;

nel rispetto delle seguenti **prescrizioni**:

1. prima dell'inizio dei lavori di rimozione dei serbatoi di GPL e delle attrezzature dell'impianto, della demolizione del muro di schermo, della tettoia al punto di travaso GPL, della tettoia dell'area pompe e compressore gpl e del cassero e delle selle in cemento armato dei serbatoi, dovrà essere nuovamente accertato che i serbatoi e i relativi piping siano stati effettivamente svuotati e bonificati;
2. i **lavori di dismissione** del deposito dovranno essere conclusi entro 1 anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione, dandone tempestiva comunicazione scritta ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), Comune di Bertinoro (PEC: protocollo@pec.comune.bertinoro.fc.it), Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena (PEC: com.forli@cert.vigilfuoco.it), Agenzia Dogane e Monopoli – Ufficio delle Dogane di Forlì-Cesena (PEC: dogane.forli@pec.adm.gov.it) e Camera di Commercio della Romagna Forlì Cesena e Rimini (cameradellaromagna@pec.romagna.camcom.it). A tale comunicazione di fine lavori dovrà essere allegata apposita dichiarazione in cui si attesta l'avvenuta disattivazione delle attrezzature e dei serbatoi e la loro rimozione dal sito in oggetto;
3. resta fermo che, nel caso in cui nel corso dei lavori di dismissione del deposito venga accertato il superamento delle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione) di cui alla Tabelle dell'Allegato 5 alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m, la Ditta AUTOGAS NORD S.p.A. dovrà attivare presso le autorità competenti le procedure di bonifica dei siti contaminati definite nel Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
4. la presente autorizzazione ha valore esclusivamente ai fini di quanto specificato nella Legge 23 agosto 2004 n. 239 e non esonera la Ditta titolare da ogni successivo adempimento di legge a fini edilizi, ambientali, sanitari, fiscali, di sicurezza e di prevenzione incendi.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge, alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dal ricevimento dello stesso.

Il presente provvedimento viene trasmesso alla Ditta, all'Agenzia Dogane e Monopoli – Ufficio delle Dogane di Forlì-Cesena, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena, all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, alla Camera di Commercio della Romagna Forlì Cesena e Rimini e al Comune di Bertinoro.

*La Dirigente Responsabile del  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
(\*Dr. Mariagrazia Cacciaguerra)*

*\*Firmata digitalmente secondo le norme vigenti*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**